

San Tomaso Cantauriense, Verona Organo Bonatti 1716



Sulla sinistra del presbiterio si trova uno storico organo a canne del tipo barocco, **costruito nel 1716** da **Giuseppe Bonatti**, organaro di Desenzano e allievo di Carlo Prati. Fu suonato dal giovane **Wolfgang Amadeus Mozart** il **7 gennaio 1770**, durante uno dei suoi viaggi in Italia, e sembra che con un coltellino incise le sue iniziali W.G.M. sulla cassa, tuttora visibili. Nel 1786 venne restaurato per la prima volta ad opera di Girolamo Zavarise, mentre il veronese Giuseppe Grigolli lo rimaneggiò nella seconda metà del XIX secolo. Lo strumento, restaurato nuovamente nel 2002, a trasmissione integralmente meccanica, ha due tastiere e pedaliera a leggio e la seguente disposizione fonica:

Prima tastiera - Positivo tergale	Seconda tastiera - Registri di Ripieno	Seconda tastiera - Registri di Concerto	Pedale
Principale in eco 4'	Principale 8' Bassi	Trombe reali 8' Bassi	Contrabbassi 16'+8'
Frazolé 2'	Principale 8' Soprani	Trombe reali 8' Soprani	Trombe reali 8'
Ottava 1'	Ottava	Flutta reale 8'	Accessori
Duodecima doppia 2/3'-1/2'	Decima seconda	Flauto in VIII Soprani	Passere
	Decima quinta	Flauto in XII	Speranza
	Decima nona	Cornetto II 2'-1.1/3'	Grillo I
	Vigesima seconda	Voce umana 8'	Grillo II
	Vigesima sesta	Pastorale 8' ^[N 10]	Rosignolo
	Vigesima nona		Tiratutti
	Trigesima terza e sesta		

I tasti diatonici sono realizzati in bosso mentre quelli cromatici in ebano. Originariamente la cassa disponeva di due portelle dipinte, oggi mancanti. Il frontone, diviso in quattro corpi, è riccamente decorato con intagli e dorature; sul frontone, al centro, è raffigurato lo stemma nobiliare dei marchesi Saibante. La facciata presenta 36 canne in stagno suddivise in quattro campate, sulla canna maggiore del campo di sinistra è impressa la scritta: "*Opus Joseph Bonatti Xni 1716*" mentre all'interno è stata trovata, in occasione di un restauro, un'incisione: "*Joseph Bonatti Desentiano Opus in pristinum restitutum a Hieronymo Zavarise Verona et auxit Contrabassi anno Domini MDCCLXXXVI*".